

INDICE

Gli Autori	xI
1. Le fonti internazionali ed eurounitarie e le prime discipline in Italia	
di Franco Tofacchi	1
1. Le origini del fenomeno	1
2. Le fonti internazionali: Convenzioni OCSE e ONU contro la corruzione	2
3. Le fonti europee: il ruolo del Consiglio d'Europa	6
4. La giurisprudenza della CEDU	10
5. La Direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano le violazioni dei diritti dell'Unione	12
5.1. Lo scenario europeo e la proposta di direttiva della Commissione Europea	12
5.2. Lo scopo della direttiva	14
5.3. Ambito di applicazione soggettivo e oggettivo	16
5.4. I canali di segnalazione	19
5.5. Le misure di protezione del <i>whistleblower</i>	24
6. Tracce di <i>whistleblowing</i> nel decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001	27
7. La legge n. 190 del 6 novembre 2012 (c.d. Legge Severino) e la legge n. 114 dell'11 agosto 2014	28
8. La prima disciplina specifica: la legge n. 179/2017	30
2. Il <i>whistleblowing</i> e i principi dell'ordinamento italiano	
di Carlo Fossati	35
1. <i>Whistleblowing</i> : una storica duplice finalità	35
2. Nell'ordinamento italiano: diritto di critica vs. obbligo di fedeltà	37
3. Diritto o dovere di segnalazione? Cosa è cambiato con l'introduzione della nuova disciplina?	41
3. La disciplina unitaria contenuta nel D.Lgs. n. 24/2023	
di Carlo Fossati	47
1. L'ambito soggettivo di applicazione della disciplina: chi può segnalare e in quali ambiti	47
1.1. Il settore privato: gli enti destinatari della disciplina	48

1.2. I c.d. <i>whistleblowers</i> e le persone diverse dai segnalanti: i destinatari delle tutele	50
2. L'ambito di applicazione oggettivo: cosa si può e cosa non si può segnalare?	52
2.1. Lo specifico oggetto delle segnalazioni	54
2.2. I casi di esclusione	56
2.3. La declinazione delle segnalazioni effettuabili a seconda dell'ente di appartenenza del segnalante	58
3. I canali di segnalazione	60
3.1. I canali di segnalazione interni	61
3.2. La segnalazione esterna presso l'ANAC	70
3.3. La divulgazione pubblica e la denuncia all'autorità giudiziaria	73
4. Gli strumenti di protezione del segnalante e degli altri soggetti coinvolti ..	75
5. Il sistema sanzionatorio	82
4. Il <i>whistleblowing</i> e i principi penalistici	
di Laura Panciroli e Giada Bocellari	85
1. Normativa di riferimento: <i>ratio</i> e conseguenze di un'evoluzione espansiva	85
2. Aspetti penali sostanziali: i reati connessi alla segnalazione	91
2.1. Facoltà o obbligo di denuncia di reato	92
2.2. Segnalazione di reato senza denuncia	94
2.3. La tutela del segnalante sotto il profilo penale: cause di giustificazione e reati scriminati	95
2.4. La penale responsabilità del segnalante	99
3. Aspetti penali processuali: quale tutela per il <i>whistleblower</i> ?	101
4. Evoluzione giurisprudenziale in materia penale	104
5. Il <i>whistleblowing</i> nel D.Lgs. n. 231/2001: dalla segnalazione all' <i>internal investigation</i>	108
5. Il <i>whistleblowing</i> e la protezione dei dati personali	
di Francesca Manassero	111
1. L'Autorità garante per la protezione dei dati personali nell'evoluzione della normativa <i>whistleblowing</i>	111
2. I principi applicabili	116
2.1. Trasparenza, correttezza	117
2.2. Liceità	118
2.3. Minimizzazione dei dati personali	120
2.4. Esattezza dei dati personali	121

2.5. Limitazione della finalità	121
2.6. Limitazione della conservazione	122
2.7. Riservatezza	123
2.8. <i>Privacy by design</i>	125
2.9. <i>Privacy by default</i>	126
3. I ruoli <i>privacy</i> nel <i>whistleblowing</i>	127
3.1. Titolari del trattamento	127
3.2. Contitolari del trattamento	127
3.3. Responsabili del trattamento	128
3.4. Designati al trattamento (autorizzati)	129
3.5. Amministratori di sistema	132
4. Gli adempimenti necessari	132
4.1. Individuazione e designazione dei soggetti incaricati di ricevere le segnalazioni	132
4.2. Definizione della procedura di gestione delle segnalazioni	134
4.3. Valutazione d'impatto sui dati personali (<i>Data Protection Impact Assessment – DPIA</i>)	139
4.4. Stipula degli accordi di contitolarietà	144
4.5. Nomina dei responsabili esterni	144
4.6. Nomina degli amministratori di sistema	145
4.7. Definizione dei flussi delle segnalazioni	145
4.8. Formazione delle persone incaricate della gestione delle segnalazioni	145
4.9. Formalizzazione delle istruzioni per i segnalanti	146
4.10. Aggiornamento del registro dei trattamenti e della documentazione rilevante	147
4.11. Tracciamenti	147
4.12. Predisposizione dell'informativa sul trattamento dei dati personali	148
4.13. Esecuzione di <i>audit</i> sul sistema di gestione delle segnalazioni	150
5. Il ruolo del <i>Data Protection Officer</i>	151
6. Conclusioni	152
6. Il <i>whistleblowing</i> nel pubblico impiego	
di Massimo Pallini e Riccardo Fratini	155
1. Le innovazioni della disciplina del <i>whistleblowing</i> rispetto alle previsioni dell'art. 54- <i>bis</i> del D.Lgs. n. 165/2001	155
2. Le ipotesi di esclusione di applicazione del D.Lgs. n. 24/2023 alle PA e agli enti pubblici	160

3. Riparto di funzioni e competenze tra il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)	162
4. L'obbligo di indagine e di verifica e i suoi limiti	165
5. Il rapporto tra <i>whistleblowing</i> , obbligo di segnalazione interna e obbligo di denuncia delle condotte penalmente rilevanti del pubblico ufficiale	168
6. Il rapporto tra diritto di accesso agli atti della PA e tutela della segretezza della identità del <i>whistleblower</i>	172
7. I casi di legittimo disvelamento della identità e delle informazioni fornite dal <i>whistleblower</i> nella procedura disciplinare e nei giudizi di responsabilità erariale	175
8. La responsabilità disciplinare ed erariale del pubblico dipendente quale <i>whistleblower</i>	177
7. Il ruolo dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) nella nuova disciplina in materia di <i>whistleblowing</i>	
di Luca Daffra	179
1. Introduzione	179
2. Le "nuove" Linee Guida emanate dall'ANAC	181
3. Le condizioni per l'effettuazione della segnalazione esterna	183
4. La presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne	185
5. Il ruolo di ANAC a fronte di misure ritorsive	191
6. Il potere sanzionatorio di ANAC	195
7. Le ulteriori attribuzioni dell'ANAC	198
8. La predisposizione di una procedura di <i>whistleblowing</i>: contenuto, buone prassi e giurisprudenza	
di Franco Tofacchi	201
1. Premessa	201
2. Il regolamento aziendale	201
3. Il contenuto della <i>policy</i> sul <i>whistleblowing</i>	203
3.1. Gli obiettivi della <i>policy</i>	204
3.2. L'ambito soggettivo di applicazione e le definizioni	204
3.3. L'ambito oggettivo	207
3.4. Il contenuto delle segnalazioni	208
3.5. Modalità operative e canali di segnalazione	209
3.6. Garanzie e tutele del segnalante	212
3.7. Conflitti di interesse e sanzioni disciplinari	215

4. Il <i>whistleblowing</i> nella giurisprudenza	215
4.1. <i>Whistleblowing</i> e intempestività	216
4.2. <i>Whistleblowing</i> e ritorsività	216
4.3. <i>Whistleblowing</i> e uso improprio della segnalazione	219
4.4. <i>Whistleblowing</i> e limiti all'attività tutelata del segnalatore	220
4.5. <i>Whistleblowing</i> e segnalazioni anonime	221

GLI AUTORI

Giada Bocellari - Avvocato in Milano, esperta in diritto penale e compliance aziendale. Cultore della materia in diritto processuale penale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Luca Daffra - Avvocato specializzato in diritto del lavoro, nel cui ambito assiste importanti aziende nazionali e internazionali.

Carlo Fossati - Avvocato giuslavorista in Milano, assiste aziende sia nazionali che multinazionali. Docente presso la Scuola di Alta Specializzazione degli Avvocati Giuslavoristi Italiani.

Riccardo Fratini - Avvocato in Roma, assegnista di ricerca in diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Università degli Studi di Milano e da ultimo presso l'Università degli Studi di Roma Tre.

Francesca Manassero - Avvocato in Milano, civilista, perfezionata presso l'Università degli Studi di Milano in tema di Data Protection e Data Governance.

Massimo Pallini - Professore ordinario di diritto del lavoro e delle relazioni industriali presso l'Università degli Studi di Milano. Componente del comitato scientifico di numerose riviste di settore.

Laura Panciroli - Avvocatessa del Foro di Milano, esperta di diritto penale del lavoro e compliance aziendale.

Franco Tofacchi - Avvocato giuslavorista in Milano, assiste aziende nazionali e internazionali, dirigenti e top manager. Docente presso la Scuola di Alta Specializzazione degli Avvocati Giuslavoristi Italiani.

